

CONTENUTI DISCIPLINARI

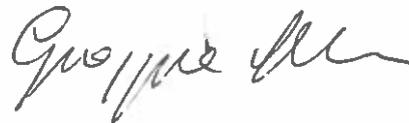
PRIMO PERIODO	
<b>Modulo N° 1 – LE AZIENDE</b>	
<input type="checkbox"/> Tipologie di aziende <input type="checkbox"/> L'azienda come sistema <input type="checkbox"/> Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi Modulo strumenti: i rapporti e i calcoli percentuali	
SECONDO PERIODO	
<b>Modulo N° 2 – GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA</b>	
<input type="checkbox"/> Il contratto di compravendita <input type="checkbox"/> I documenti della compravendita <input type="checkbox"/> L'imposta sul valore aggiunto:generalità	
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
<b>Conoscenze</b>	Caratteristiche fondamentali del sistema azienda Classificazione delle aziende Le funzioni aziendali primarie, di supporto e infrastrutturali Tipologie di modelli organizzativi semplici Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale Contratto di vendita Documenti della compravendita Il calcolo percentuale Imposta sul Valore Aggiunto
<b>Abilità</b>	Riconoscere gli elementi costitutivi del sistema azienda Distinguere le varie categorie di aziende Riconoscere il contenuto delle funzioni aziendali nella catena del valore Rappresentare graficamente la struttura organizzativa aziendale Costruire grafici, leggere, interpretare ed argomentare i risultati Individuare le varie fasi del ciclo della vendita Riconoscere gli elementi e le clausole del contratto di vendita comprendendone il significato. Operare nel sistema degli scambi aziendali sapendone riconoscere gli strumenti principali Calcolare i rapporti: impostare e risolvere proporzioni Risolvere problemi diretti ed inversi di percento Utilizzare strumenti di calcolo applicandoli a problemi di carattere economico Scegliere ed utilizzare gli strumenti idonei alla soluzione di problemi. Scomporre problemi complessi in sottoproblemi
<b>Competenze</b>	<b>Competenze di base</b> -riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio -collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente -individuare le strategie appropriate per risolvere problemi

Pescara, 8 giugno 2015

Gli alunni

Simone Liberi  
 Luca Caroso  
 Lorenzo Corallo

Il Docente



# PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

svolto nella classe I A B C D afm

A.S. 2014 - 2015

Forma e dimensioni della Terra. L' orientamento. La bussola. Il reticolato geografico.

I moti della Terra e le loro conseguenze. Le leggi di Keplero. Il moto di rotazione. L' alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Le stagioni. Solstizi ed equinozi.

Origine ed evoluzione dell' Universo. Il Big Bang. Le galassie. Caratteristiche e vita delle stelle. Il Sole e le reazioni nucleari. La struttura del Sole. Il Sistema Solare. La Luna. Le eclissi e le fasi lunari.

L' ecologia. Le centrali nucleari e gli incidenti di Chernobyl e Fukushima. L' incidente di Seveso e la diossina. La struttura del suolo. Il suolo come risorsa. Lo sfruttamento del suolo. L' humus.

Il dissesto idrogeologico in Italia. Sarno e Messina. Cause naturali e cause di natura antropica del dissesto idrogeologico.

La teoria di Wegener. L' espansione dei fondali oceanici.

Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. I moti convettivi.

La teoria della tettonica a zolle. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti. I terremoti. Le cause dei terremoti, le onde sismiche.

Le scale. Struttura ed attività dei vulcani.

La distribuzione delle acque. Acque dolci ed acque salate.

La salinità delle acque. Le maree, le onde, le correnti. Fiumi e laghi.

Le pianure alluvionali. Le morene. Le falde freatiche. L'

inquinamento delle falde acquifere a Bussi.

Struttura e composizione dell' atmosfera. La temperatura dell' aria. I

gas serra. L'aumento dell' effetto serra. Il risparmio energetico. La

pressione atmosferica e i fattori che influenzano la pressione. Le

carte del tempo. Il vento. La differenza fra tempo e clima.

L' insegnante

Rom. Nasciotti

Gli alunni IBAFM

Chiara De Angelis

Sara Celi

Toliri Forte



ISTITUTO TECNICO  
"T. ACERBO"  
- PESCARA -

A.S. 2014/2015

## PROGRAMMA EFFETTUATO

CLASSE: *1 B afm*

DISCIPLINE: *Italiano  
e Storia*

DOCENTE: *prof.ssa D Bianco*

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**  
**-I A afm -**  
**PROF. DANIELA BIANCO - A.S. 2014/2015**

**1. GLI ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE E LE TIPOLOGIE TESTUALI:**

- Sistema della comunicazione
- Contesto
- Funzioni della lingua
- Testo
- Varie tipologie testuali
- Testi letterari e non
- Analisi e produzione di varie tipologie testuali
- Analisi dei volumi letti durante le vacanze natalizie e pasquali.
- Analisi dei personaggi
  1. ASPETTO: aspetto fisico, nome o soprannome di tutti i personaggi....
  2. STATUS: nazionalità, gruppo etnico, famiglia d'origine, condizione sociale, professione , situazione,..
  3. COMPORTAMENTI: stile di comportamenti, abitudini, manie, registri linguistici, azioni che compie, etc.
  4. CARATTERE,SENTIMENTI ED IDEE: qualità costanti, occasionali, sfera del volere, del potere, del sentire, del per
  5. RELAZIONI: interne – esterne – d'azione
  6. PRESENZA DI STRUMENTI E AGENTI NON UMANI: forze naturali, eventi, oggetti ...

**2. GLI STRUMENTI METODOLOGICI PER L'ANALISI DEL TESTO NARRATIVO:**

- Cosa caratterizza un testo letterario.
- Il testo narrativo.
- Lettura ed analisi di diversi brani antologici proposti dal testo adottato DEI DIVERSI GENERI LETTERARI:

IL GENERE COMICO

IL GENERE GIALLO

IL GENERE FANTASY

IL GENERE FANTASCIENZA

IL GENERE DI FORMAZIONE

IL GENERE PSICOLOGICO

## I CLASSICI DELLA LETTERATURA

### 3. INCONTRO CON L'EPICA.. MINIME COGNIZIONI DI:

- L'Odissea
- L'Iliade
- L'Eneide

### 4. LETURA DEL ROMANZO STORICO DE:

- *I Promessi Sposi*: CAPP. I - XIII

### 5. RIFLESSIONE TEORICA SULLA LINGUA:

- GRAMMATICA:
- parti Variabili del discorso
- parti invariabili del discorso
- La struttura della frase semplice:
  - \* soggetto
  - \* predicato verbale e nominale
  - \* complementi diretti ed indiretti

GLI ALUNNI:

Chiara De Amicis  
Simone Tiboni

LA PROFESSORESSA:  
Prof.ssa D. Bianco



**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**  
**-I A afm -**  
**PROF. DANIELA BIANCO - A.S. 2014/2015**

L'ALBA DELL'UOMO: Le origini e l'età paleolitica, la rivoluzione agricola del Neolitico; la rivoluzione urbana e la scrittura.

\*LE CIVILTÀ DEI FIUMI: i regni mesopotamici ed il popolo d'Israele, il regno d'Egitto, l'India: un intreccio tra società e religione

\* LA GRECIA ARCAICA: le prime civiltà mediterranee; i Greci e la poli; Sparta e Atene

\*LA GRECIA CLASSICA ED ELLENISTICA: le guerre persiane, trionfo e caduta di Atene,

\*ALESSANDRO MAGNO e l'Ellenismo; la condizione della donna nel mondo antico.

\*GLI ETRUSCHI.

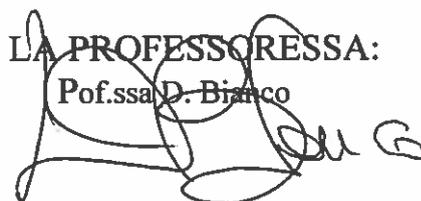
\*ROMA MONARCHICA: Le origini, la conquista dell'Italia.

\* (SOLO CENNI) DI ROMA REPUBBLICANA: Roma contro Cartagine alla conquista di un impero.

GLI ALUNNI:

Colini Totone

LA PROFESSORESSA:  
Prof.ssa D. Bianco



# ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

DISCIPLINA SPAGNOLO CLASSE 1<sup>a</sup> SEZ. B CORSO AMM. FINANZA MARKETING

DOCENTE SERAFINI Annacecilia

Anno Scolastico 2014/2015

## PROGRAMMA SVOLTO

### Unità 0

- Preguntar en clase.
- L'alfabeto: regole di ortografia e pronuncia dei principali fonemi spagnoli.
- Lo spelling (deletreo)
- L'aula.
- Numeri.
- Nazioni e nazionalità.
- Mesi e giorni della settimana.
- Pronomi personali soggetto.
- I verbi *ser, tener, estar, haber*.
- I dati personali.
- Forme di saluto.

### Unità 1

- L'Indicativo presente, verbi regolari.
- I verbi riflessivi.
- I punti cardinali.
- Gli articoli.
- Formazione del femminile e del plurale.
- Cultura: El español, la última moda.
- Lo spagnolo nel mondo: 'Comunidades Autónomas' della Spagna e 'Países' dell'America Latina.

### Unità 2

- La famiglia.
- Descrizione fisica e caratteriale.
- I pronomi interrogativi.
- Aggettivi e pronomi possessivi.
- Ser/estar*.
- Cultura: En familia: ¡Revolución familiar!

### Unità 3

- La casa e le sue stanze.
- Avverbi di luogo -*Hay/está*
- Irregolarità dell'Indicativo presente.
- I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri.
- Cultura: Hogar, dulce hogar

### Unità 4

- Parti del giorno -L'ora. -La data.
- La scuola e le materie scolastiche.

- Le azioni quotidiane: la routine.
- Marcadores de frecuencia*.
- Avverbi di quantità.
- Muy/mucho
- Por/para.
- Cultura: Un día en la vida de...

### Unità 5

- Parti del corpo
- La ropa
- El preterito perfecto
- Marcadores temporales
- ir a + infinitivo
- El gerundio

### Unità 6

- Gli alimenti
- En el restaurante
- El pretérito imperfecto
- El pretérito pluscuamperfecto
- La cocina española y las tapas
- Países y capitales de América Latina
- Las Comunidades Autónomas españolas
- Semplici elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola

GLI ALUNNI

*Valeria Ottolenghi*  
*Lobini Fote*  
*Apostuane Carlotta*  
*Donnera Felice*

L'INSEGNANTE

*Serafini Annacecilia*

## PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 1<sup>^</sup> B AFM

A.S. 2014/2015

DOCENTE: VINICIO CAVUTI

### Gli strumenti della Geografia

L'orientamento geografico; Il reticolato geografico; Rappresentare la terra; La carta geografica; Molti tipi di carte; Cartogrammi e metacarte; I grafici; Gli indicatori; I fusi orari.

### Il pianeta terra

Terre ed oceani; Le zone climatiche e i climi; La fascia intertropicale; La fascia temperata; La fascia fredda o polare; Dallo spazio al territorio.

### L'ambiente Europeo e Italiano

Lo spazio Europeo e la sua formazione; Lo spazio Italiano e la sua formazione; La morfologia dell'Europa; Il profilo costiero dell'Europa; I mari dell'Europa; Le acque interne dell'Europa; I climi e gli ambienti Europei; I climi e gli ambienti Italiani; Le alterazioni dell'ambiente Europeo.

### La popolazione Europea e Italiana

Il popolamento del continente; Le tendenze demografiche attuali, Le trasformazioni sociali; Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia; Le migrazioni Europee; Le migrazioni Italiane; Popoli e culture; Le lingue in Europa e in Italia; Le religioni in Europa e in Italia; Una distribuzione territoriale diseguale; Città e sistemi urbani in Europa; Il sistema urbano Italiano.

### L'Europa politica

L'Europa nel tempo; La formazione politica dell'Europa; Le aree di conflitto; La formazione dell'Italia; La comunità necessaria; Le tappe dell'integrazione Europea; Le istituzioni Europee e il loro funzionamento; Il percorso di integrazione politica dell'Unione; Le azioni e le politiche dell'Unione Europea; Diritti e opportunità per tutti.

### GLI STATI EUROPEI

ITALIA

SPAGNA

GRECIA

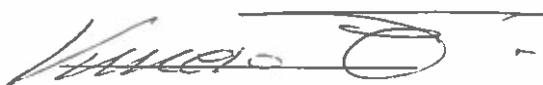
LA REGIONE BALCANICA

REGNO UNITO

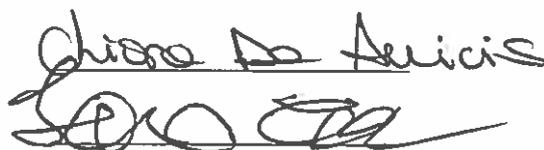
FRANCIA

GERMANIA

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"  
Pescara

## Programma **DISCIPLINARE**

A.S. 2014-'15

DISCIPLINA **INFORMATICA** CLASSE **1<sup>a</sup>** SEZ. **B** CORSO **A.F.M.**

DOCENTE **Prof.ssa PAOLA SPADA**

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### **Concetti di base della tecnologia informatica**

- Concetti generali
- Hardware e software
- Componenti principali di un PC e prestazioni
- Dentro il PC: ROM-RAM,scheda madre, CPU
- Unità di misura
- I supporti di memorizzazione
- Le periferiche input ed output
- Il software
- Il computer nella vita quotidiana
- L'ergonomia

#### **L'uso del computer e la gestione dei file**

- Avviare il Pc e impostazioni di base
- Elementi del desktop
- Alcune funzioni del sistema
- I file e le cartelle
- La gestione dei file e della stampa

#### **L'elaborazione di testi: il Word Processor**

- Il Mouse
- Conoscere il word processing
- La finestra di Word
- Creare, modificare, salvare e stampare un testo
- I margini
- Correggere e modificare l'orientamento di un testo
- Impaginare
- Intestazione e piè di pagina
- Le opzioni di stampa
- Caratteri speciali e simboli
- Controllo ortografico e sintattico
- Lavorare sul carattere ed il paragrafo
- Allineamento del testo
- Rientri, Interlinee e spaziature

- Inserire oggetti grafici e immagini (ClipArt, WordArt)
- Le immagini da Internet
- Disegnare forme, caselle e linee
- Formattare il testo
- Copiare e tagliare testo
- Le colonne
- Bordi e sfondi
- Inserire, modificare e personalizzare elenchi puntati e numerati
- Le tabelle
- Le tabulazioni

#### **Strumenti di Presentazione**

- Introduzione a Power Point
- Le slides ed il layout
- Creare una presentazione
- Oggetti e immagini in una diapositiva
- La ricerca su Internet
- Inserire animazioni e transizioni in una presentazione
- La presentazione come lavoro interdisciplinare

#### **Internet, reti, informazioni**

- Internet ed il suo funzionamento
- Il WWW
- I browser
- Navigare in rete
- Le ricerche in Internet
- I motori di ricerca
- La posta elettronica (e-mail)
- 
- 

Pescara, 3 giugno 2015

*Roberta D. D'Aglio*  
*Paola Lorenzini*

IL DOCENTE

Prof.ssa Paola Spada

*Paola Spada*

**Programma di diritto in classe 1<sup>a</sup> B A.F.M.  
A.S. 2012/13**

**DIRITTO:**

Modulo 1: Il diritto e le sue fonti;

Modulo 2: Il Rapporto giuridico e i suoi elementi;

Modulo 3: Lo Stato;

Modulo 4: La Costituzione: nascita, struttura e principi fondamentali (Art.1-12).

**ECONOMIA:**

Modulo 1: Fondamenti dell'attività economica. I soggetti;

Modulo 2: Fattori della produzione. Impresa e imprenditore: profilo economico e giuridico;

Modulo 3: Forme di mercato e fattori che le connotano.

Libro di testo: G. Zagrebelski C. Trucco G. Bacceli, A scuola di diritto e di economia ed. Le Monnier Scuola, Mi.

Pe, 29.05.'15

Alunni: Apostolove Carlotta  
Succinazzi Roberto

L'insegnante: Luciano D'Amario

Luciano D'Amario



**ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"**  
Pescara

## Programma finale

A.S. 2014-'15

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)** - CLASSE **1** SEZ. **B** CORSO **AFM**

DOCENTE **GIOVANNI MANTINI**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.</li><li>➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.</li><li>➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.</li><li>➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.</li><li>➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.</li><li>➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.</li><li>➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.</li><li>➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.</li><li>➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>

MODULO 1	
GRANDEZZE FISICHE E MISURE	
Durata: 30 ore	
<b>Conoscenze:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura</li> <li>- Comprendere il significato di misura</li> <li>- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli</li> <li>- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura</li> <li>- Comprendere il significato fisico della densità</li> <li>- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici</li> </ul>	
<b>Abilità / Capacità:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi</li> <li>- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti</li> <li>- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia</li> <li>- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura</li> <li>- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza</li> <li>- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi</li> <li>- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano</li> </ul>	
<b>Contenuti:</b>	
<b>UD 1</b>	<b>GRANDEZZE FISICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di grandezze fisiche</li> <li>b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate</li> <li>c. Esempi di grandezze fisiche</li> <li>d. La densità</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di Unità di Misura</li> <li>b. Sistema Internazionale</li> <li>c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali</li> <li>d. Equivalenze e tabelle delle U.M.</li> </ul>
<b>UD 3</b>	<b>MISURA E STRUMENTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Concetto di misura</li> <li>b. Errori e valore attendibile</li> <li>c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione</li> <li>d. Misure dirette ed indirette</li> </ul>
<b>UD 4</b>	<b>STRUMENTI MATEMATICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Notazione esponenziale</li> <li>b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale</li> <li>c. Proporzionalità diretta e inversa</li> <li>d. Formule inverse</li> <li>e. Rappresentazione di dati su piano cartesiano</li> <li>f. Grafici cartesiani: retta e iperbole</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio</li> <li>b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto</li> <li>c. Osservazione della densità di solidi e liquidi</li> <li>d. Misura della densità di oggetti solidi</li> </ul>
<b>Metodologia:</b>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<b>Verifica formativa:</b>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<b>Verifica sommativa:</b>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 2	
FORZE ED ENERGIA	
Durata: 19 ore	
<b>Conoscenze:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di forza</li> <li>- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano</li> <li>- Conoscere il significato di lavoro</li> <li>- Comprendere il significato dell'energia e conoscerne le varie forme</li> <li>- Conoscere le fonti e gli utilizzi dell'energia elettrica</li> </ul>	
<b>Abilità / Capacità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli effetti di una forza</li> <li>- Utilizzare un dinamometro</li> <li>- Distinguere la massa dal peso</li> <li>- Riconoscere ed applicare le forze più comuni</li> <li>- Riconoscere le forme e le applicazioni dell'energia nel mondo quotidiano</li> </ul>	
<b>Contenuti:</b>	
<b>UD 1</b>	<b>LE FORZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti</li> <li>b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)</li> <li>c. Forza peso</li> <li>d. Relazione tra massa e peso</li> <li>e. Principio di azione e reazione e forza di reazione</li> <li>f. Forza elastica</li> <li>g. Forza d'attrito, statico e dinamico</li> <li>h. Forza elettrostatica</li> <li>i. Forza magnetica</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>L'ENERGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione pratica di lavoro</li> <li>b. Definizione pratica di energia</li> <li>c. Forme di energia meccanica</li> <li>d. Altre forme di energia</li> <li>e. Conservazione dell'energia</li> <li>f. Metodi di produzione dell'energia: fonti energetiche fossili e rinnovabili</li> <li>g. L'energia elettrica nella vita quotidiana</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Misura di massa e peso di oggetti solidi</li> <li>b. Osservazione di fenomeni elettrostatici</li> <li>c. Osservazione di fenomeni magnetici</li> <li>d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</li> </ul>
<b>Metodologia:</b>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<b>Verifica formativa:</b>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<b>Verifica sommativa:</b>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

**MODULO 3****STATICA DEI FLUIDI, DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO**

Durata: 14 ore

**Conoscenze:**

- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi
- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

**Abilità / Capacità**

- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità
- Trovare il baricentro di un corpo rigido

**Contenuti:**

<b>UD 1</b>	<b>STATICA DEI FLUIDI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di Pressione e unità di misura</li> <li>b. Fluidi e pressione nei fluidi</li> <li>c. Principio di Pascal</li> <li>d. Legge di Stevin</li> <li>e. Principio di Archimede</li> <li>f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>EQUILIBRIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di equilibrio</li> <li>b. Moto traslatorio e moto rotatorio</li> <li>c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione</li> </ul>
<b>UD 3</b>	<b>STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Baricentro di un corpo rigido</li> <li>b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi</li> <li>c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Osservazione di fenomeni idrostatici</li> <li>b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati</li> <li>c. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare</li> <li>d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</li> </ul>

**Metodologia:**

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

**Strumenti:**

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

**Verifica formativa:**

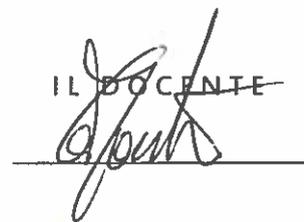
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

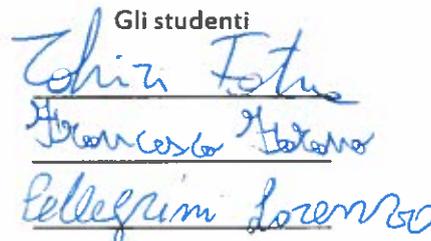
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 09/06/2015

IL DOCENTE



Gli studenti



# ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma svolto

A. S. 2014 - '15

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE      CLASSE: I      SEZ. B

CORSO: AFM

DOCENTE: GIANNUBILO GRAZIA MARIA

Presentarsi (*What's your name? My name's ...*)

Chiedere e dire l'età e l'indirizzo (*How old are you? I'm...; Where do you live? I live in...*)

Parlare della nazionalità (*Where are you from? I'm from.../I'm...*)

Parlare delle varie tipologie di lavoro (*teacher, housewife, student, factory worker, ...*)

Parlare degli oggetti scolastici e dire dove si trovano (*pen, pencil, book, ...; prepositions of place*)

Saper dire come ci si sente (*I'm hungry /angry / tired / happy, ...*)

Parlare della casa (*rooms and objects*)

Parlare del possesso di cose (*Verb Have got: present simple; some, any*)

Parlare di date (*Ordinal numbers*)

Parlare della famiglia (*mum, dad, brother, sister, grandad, grandma, cousin, ...; Possessive case*)

Descrivere le persone fisicamente (*Possessive adjectives; adjective order; qualifiers*)

Parlare di ciò che piace e non piace (*verb Like + -ing; verbs play, do, go + -ing*)

Esprimere il proprio accordo e il proprio disaccordo (*So do I., Neither do I., Oh, I do., Oh, I don't.*)

Parlare di attività quotidiane (*Present simple of ordinary verbs; expressions with Have, ex. have lunch*)

L'orario (*What's the time? It's three o'clock, it's ten past three, it's a quarter past/to three, ..*)

Parlare delle proprie abitudini di vita (*prepositions of time: at, in, on; adverbs and expressions of frequency*)

Parlare di attività in corso di svolgimento nel presente e in un tempo più dilatato (*Present continuous; time expressions (at the moment, these days, this week/month/year,..)*)

Parlare di progetti programmati (*Present continuous*)

Parlare di cibo e di quantità (*countable and uncountable nouns; How much? How many? There is, there are; some, any, a few, a little, few, little; much, too much, many, too many, a lot of / lots of, not enough*)

Parlare di abilità (*can; well, very well, not well*)

Parlare del passato (*verb BE: past simple*)

Parlare di luogo e data di nascita (*past time expressions: last night, ... Ago. Prepositions of place: at, in*)

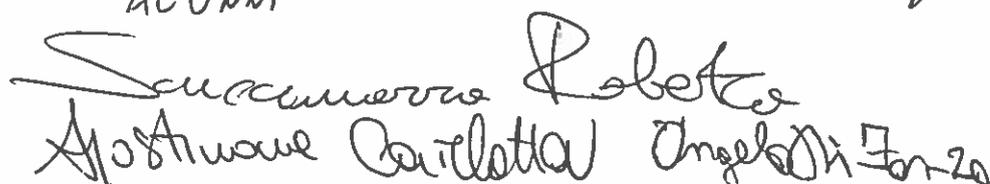
Parlare del passato (*Past simple of regular and irregular verbs*)

Parlare del passato (*Subject/object questions: who? What?; Sequencers (First, then, next, ...)*)

PESCARA, 08/06/'15

ALUNNI

Prof.ssa Giannubilo Grazia Maria



**ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO— PESCARA**  
**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**CLASSE 1<sup>^</sup> AMM. FIN. MARK. SEZ. B**  
**ANNO SCOLASTICO 2014/15**  
**INSEGNANTE: PROF.SSA PROIETTO SIMONA**

**NUMERI RAZIONALI RELATIVI**

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione fra numeri relativi
- Sottrazione fra numeri relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Potenze dei numeri razionali
- Proprietà delle potenze

**MONOMI E POLINOMI**

- Calcolo letterale
- Monomi
- Operazioni con i monomi
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo fra monomi
- Polinomi
- Operazioni con i polinomi
- Prodotti notevoli

**DIVISIBILITA' TRA POLINOMI**

- Divisione di due polinomi
- Regola di Ruffini

**SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI**

- Concetti introduttivi
- Raccoglimento a fattor comune totale e parziale
- Scomposizione di un polinomio in fattori mediante le regole sui prodotti notevoli
- Scomposizione di un particolare trinomio di secondo grado
- Scomposizione mediante la regola di Ruffini
- M.C.D. e m.c.m. di due o più polinomi

**FRAZIONI ALGEBRICHE**

- Introduzione alle frazioni algebriche
- Semplificazione di frazioni algebriche
- Addizioni e sottrazioni tra frazioni algebriche
- Moltiplicazioni, elevamento a potenza e divisioni fra frazioni algebriche
- Espressioni con le frazioni algebriche

## EQUAZIONI LINEARI

- › Definizioni
- › Principio di addizione e sue conseguenze
- › Principio di moltiplicazione e divisione e sue conseguenze
- › Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- › Equazioni intere
- › Equazioni frazionarie

## DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

- › Introduzione alle disequazioni
- › Disequazioni numeriche intere di primo grado
- › Disequazioni frazionarie
- › Sistemi di disequazioni

## GEOMETRIA NEL PIANO

- › Concetti primitivi
- › Assiomi di appartenenza
- › Assiomi d'ordine
- › Semirette
- › Segmenti
- › Angoli
- › Poligoni

## STATISTICA

- › Introduzione alla statistica
- › Distribuzioni di frequenze
- › Rappresentazioni grafiche
- › Media, mediana e moda

## INSIEMI

- › Gli insiemi e le loro rappresentazioni
- › I sottoinsiemi
- › L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi
- › Il prodotto cartesiano

Pescara, 9 giugno 2015

Gli alunni

Roberta Di Profio  
Sara Cella

L'insegnante

Diana Ricciardi

Programma svolto

Classe: 1Ba Anno: 2014/2015

Docente: GIORGI PAOLA Materia: RELIGIONE

Il significato della religione nella storia e nella vita degli uomini  
Le domande esistenziali e la visione religiosa  
Le esperienze limite nella vita. la testimonianza di fede  
di alcuni campioni del mondo dello sport  
Gesù immagine del Padre e il suo messaggio di Speranza per la vita  
I problemi legati all'egoismo: dall'indifferenza per la giustizia all'abuso dell'ambiente.  
La Commemorazione cristiana dei Defunti e il significato pagano di Halloween  
Riflessione sul mistero dell' Oltre alla luce della prospettiva cristiana  
Il significato dei miracoli come segno dell'amore salvifico di Dio  
Origini del Cristianesimo  
Riflessione sul senso della vita  
Riflessione guidata con il film "Gesù di Nazareth" di Zeffirelli, in preparazione al  
Natale  
Testimonianza sull'accoglienza della disabilità con la prof. Anna Ferrara.  
Riflessione sul significato dell'Incarnazione di Gesù per la fede cristiana con una  
storia di Bruno Ferrero  
Riflessione sui temi proposti dal film "I passi dell'amore"  
La Shoah e "La crocifissione bianca" di M.Chagall  
L'interpretazione della Bibbia, espressione della Rivelazione di Dio nella storia e  
nella cultura degli uomini  
La giornata della Memoria per il 10 febbraio e l'invito alla fraternità del  
Cristianesimo  
Guarigioni e miracoli  
Arte e Cristianesimo: il dipinto di Rembrandt "Il figliol prodigo"  
Svolgimento tema "Essere figli, una sfida e un'avventura" per il Concorso Scolastico  
Europeo del MpV  
La Resurrezione e il suo significato per la storia dell'umanità

Gli alunni

*Succinno Roberto*

La docente, prof. Paola Giorgi

*De Arcis Chiara*

*Paola Giorgi*

*Corso Luca*

Pescara 20/05/15

# *Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara*

## DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2014/2015

Classe PRIMA Sezione B Corso A/F/M

Prof. Masci Adriano

### PROGRAMMA SVOLTO

**MODULO 1** Analisi della situazione di partenza e rilevamento delle abilità psicomotorie di base:

- ✓ Padronanza sulla lateralizzazione e sulle capacità coordinative e condizionali;
- ✓ Il linguaggio specifico della disciplina (assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali, atteggiamenti);
- ✓ Rapporto tra respirazione e circolazione;
- ✓ Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro;
- ✓ Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali;

**MODULO 2** Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta postura; ristrutturazione degli schemi corporeo e motorio; potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare: classificazione) e coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale: gli aspetti della comunicazione, i segnali convenzionali):

- ✓ Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- ✓ Varie forme di saltelli e salti;
- ✓ Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- ✓ Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- ✓ Andature di vario genere;
- ✓ Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- ✓ Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- ✓ Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- ✓ Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;

**MODULO 3** Pratica Sportiva e Fair Play:

- ✓ Pallacanestro
- ✓ Pallavolo
- ✓ Calcio a 5  
(area di gioco, come si gioca, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
- ✓ Atletica Leggera: salto in alto, lancio del peso, staffetta, velocità
- ✓ Beach Volley
- ✓ Beach Tennis
- ✓ Tennistavolo  
(area di gioco, come si gioca)

MODULO 4 Apparato locomotore:

- ✓ Il sistema scheletrico, i paramorfismi:
- ✓ Il muscolo scheletrico, origine e inserzione, muscoli agonisti e muscoli antagonisti;
- ✓ Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ..)

MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni e Primo Soccorso:

- ✓ La sicurezza a scuola, incidenti domestici e prevenzione, la sicurezza in palestra;
- ✓ Come trattare i traumi più comuni (le contusioni, le ferite, le emorragie, epistassi)
- ✓ Le emergenze e le urgenze, cenni

MODULO 6 Educazione alla salute:

- ✓ Salute dinamica, il mantenimento del benessere:
- ✓ L'attività fisica, le conseguenze della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
- ✓ Gli alimenti nutrienti, definizione
- ✓ Il fabbisogno plastico rigenerativo
- ✓ Il fabbisogno energetico
- ✓ Il fabbisogno bioregolatore e protettivo
- ✓ Il fabbisogno idrico

Pescara, 03/06/2015

*Severino Roberto*  
*Calvino Antonio*

Prof. Masci Adriano

*Masci Adriano*